



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



POLITECNICO
DI TORINO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO



Università degli Studi
"G. D'Annunzio"
Chieti - Pescara



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PERUGIA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI GENOVA



Politecnico
di Bari



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI FERRARA



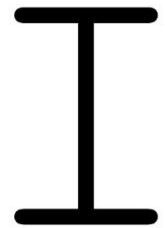
POLITECNICO
MILANO 1863



Università Iuav
di Venezia



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN
LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREE UNIVERSITY OF BOZEN - BOLZANO



Concorso Nazionale POTDESIGN educo/produco

V: Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

con il patrocinio di **CUI** Conferenza
Universitaria
Italiana
del Design



INTRODUZIONE

In risposta ai **Piani di Orientamento e Tutorato (POT) 2017-2018, MIUR - Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca Direzione generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore**, l'**Università degli Studi della CAMPANIA "Luigi Vanvitelli"** (Ateneo coordinatore) Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, **Università degli Studi di FIRENZE** Dipartimento di Architettura DESIGNCAMPUS, **Politecnico di TORINO** Dipartimento di Architettura e Design, **Università degli Studi di PALERMO** Dipartimento di Architettura, **Università degli Studi di CAMERINO** Scuola di Ateneo di Architettura e Design, **Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA** Dipartimento di Architettura, **Università degli Studi di PERUGIA** Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, **Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"** Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura, **Università degli Studi di GENOVA** Dipartimento di Architettura e Design, **Politecnico di BARI** Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, "**Alma Mater Studiorum**" **Università degli Studi di BOLOGNA** Dipartimento di Architettura, **Università degli Studi di FERRARA** Dipartimento di Architettura con **Politecnico di MILANO** Dipartimento di Design, **Università luav di VENEZIA** Dipartimento di Culture del Progetto, **Libera Università di BOLZANO** Facoltà di Design e Arti e con il patrocinio di **CUID Conferenza Universitaria Italiana Design**

ATTUANO

il Progetto **[POTDESIGN educo/produco] I EDIZIONE** con le Scuole Secondarie di II grado, Imprese ed Enti.

PREMESSO CHE:

Le **Linee guida dei Piani di Orientamento e Tutorato 2017-2018, MIUR** citano:


_"Alle Università è richiesto l'impegno di promuovere attività di formazione finalizzata all'orientamento agli studi universitari e attività di tutorato per il completamento con successo dei Corsi di studio. La riduzione del numero di diplomate e diplomati che concludono l'istruzione secondaria superiore e si iscrivono all'università, l'elevato tasso di abbandono degli studi e la difficoltà di completare con successo un percorso di istruzione universitaria sono fenomeni che possono essere superati attraverso l'impegno delle Università a sostenere le giovani e i giovani diplomati al momento della scelta del percorso di studi universitari e nei primi anni di studio universitario".¹

_"Al fine di supportare le Università in questo ambito di interventi, sono state stanziare, con la Legge di Bilancio per il 2017 (Legge del 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, commi 290 - 293), risorse pari a € 5 milioni per il finanziamento di attività di orientamento e tutorato che il Ministero, nel rispetto degli indirizzi e dei criteri stabiliti dalla normativa di riferimento. Con l'adozione del Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2017, n. 1047 (artt. 5 e 6), le presenti Linee Guida e le modalità di presentazione delle candidature, sono comunicate le informazioni specifiche per la presentazione dei progetti da parte delle Università".²

_"L'iniziativa si ispira e integra quanto previsto per il Piano Lauree Scientifiche 2017 - 2018, parimenti incluso nel DM 1047/2017, confermato per un ulteriore biennio, e si allinea alle scadenze triennali che caratterizzano le linee generali di indirizzo al sistema universitario previste dall'art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito dalla L. 43/2005. L'auspicio è di incoraggiare le università a integrare nelle proprie strategie di sviluppo anche quelle relative all'orientamento e al successo formativo per tutti i corsi di laurea, siano essi scientifici (come nel caso del PLS) o relativi ad altri ambiti del sapere. Il modello di coordinamento strutturato degli Atenei promotori di un Corso di studio nell'ambito di una classe emer-

¹ Cfr. LINEE GUIDA Piani di Orientamento e Tutorato 2017-2018 (DM 104/2017, artt. 5 e 6)

² Idem



gente dal Piano Lauree Scientifiche è, a regime, il modello ispiratore dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (...)”³

“la possibilità di presentare progetti relativi a percorsi di orientamento e attività di tutorato, ai sensi della Legge del 19 novembre 1990, n. 341 e del Decreto Legislativo del 14 gennaio 2008, n. 21, per i corsi di studio di ambito non scientifico definiti nel documento relativo alle modalità di presentazione delle candidature; - l'organizzazione delle attività di cui al punto precedente in un'ottica pluriennale da parte di reti di Università che vedono coinvolte anche le Scuole e, laddove possibile, le imprese, le loro associazioni di rappresentanza e altri stakeholders esterni alle Università, assicurando la coerenza disciplinare e la rappresentatività di tutto il territorio nazionale; - l'integrazione con le azioni promosse nell'ambito del PON Scuola 2014 – 2020, dell'alternanza Scuola - Lavoro e con gli interventi per il tutorato e le attività didattiche integrative incluse nel Fondo Giovani (art. 3, DM 1047/2017)”⁴.

“Le azioni riportate nel DM 1047/2017, art. 5, sono ascrivibili a 2 macro - tipologie: 1. Piani di Orientamento alle iscrizioni (lett. a) e successive lett. a), b), c)). Ai sensi della L. 232/2016, gli indirizzi per tali Piani sono definiti nell'ambito della L. 341/1990 e del d.lgs. 21/2008, art. 3; 2. Attività di tutorato (lett. b) e successive lett. d), e) e f). In particolare, ci si riferisce alla Legge del 19 novembre 1990, n. 341 (artt. 6, comma 1, lett. a), e 13) e al Decreto Legislativo del 14 gennaio 2008, n. 21 (art. 3)”⁵.

“In particolare, per i “Piani di Orientamento”: a. Integrazione tra le azioni di orientamento di cui al DM 1047/2017 e tra queste e le azioni previste dal PON Scuola 2014-2020 con riferimento all'orientamento all'ingresso delle Università e con particolare riferimento agli ultimi due anni di corso della scuola secondaria di secondo grado o nel periodo intercorrente tra il conseguimento del diploma e l'immatricolazione”. Il primo ambito di intervento riguarda i percorsi di orientamento messi in atto dalle Università in collaborazione con le Scuole al fine di supportare le studentesse e gli studenti in una scelta consapevole del proprio percorso di Laurea. Tali percorsi, ai sensi del dlgs 21/2008, art. 3, mirano a dare allo studente l'opportunità di: a) conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale; b) conoscere i settori del lavoro e il collegamento fra questi e le tipologie dei corsi di studio universitari; c) conoscere anche aree disciplinari, ambiti professionali, settori emergenti che non rientrano direttamente nei curricula scolastici o che non sono adeguatamente conosciuti; d) disporre di adeguata documentazione sui percorsi e le sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti nella formazione post-secondaria; e) auto-valutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio ai quali è interessato, a partire almeno dal penultimo anno di scuola secondaria; f) partecipare a laboratori finalizzati a valorizzare l'applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite in tutti gli ambiti disciplinari, anche con esperienze sul campo; g) fare esperienza di momenti significativi di vita universitaria e di misurarsi, con un diverso contesto di studio e di lavoro, anche attraverso iniziative speciali presso università in Italia e in Europa.”⁶

“Tali iniziative sono organizzate durante gli ultimi due anni di corso della Scuola e senza interferenze con l'attività scolastica ordinaria o nel periodo intercorrente tra il conseguimento del Diploma e l'immatricolazione e sono progettate tenendo conto de: il profilo degli studenti della secondaria superiore coinvolti, ivi incluse eventuali disabilità; - le principali problematiche che caratterizzano l'orientamento nella disciplina in questione; - gli eventuali ostacoli aggiuntivi legati al genere, in termini di preparazione iniziale, motivazione e attitudini personali, acquisizione di competenze disciplinari e sbocchi occupazionali; - le attività formative che gli studenti saranno chiamati a svolgere nell'ambito di un percorso universitario.”⁷


³ Idem

⁴ Idem

⁵ Idem

⁶ Idem

⁷ Idem



“Nell’ambito delle attività previste per l’orientamento sono inserite alcune delle azioni riportate al comma 2 del DM 1047/2017 quali: a. “Ulteriore sviluppo di laboratori per il riconoscimento delle abilità e lo sviluppo delle vocazioni, per quanto riguarda sia lo studio universitario sia gli sbocchi lavorativi; b. Percorsi d’incontro fra docenti delle scuole secondarie e docenti universitari per lo sviluppo concertato di strategie di orientamento; c. Sperimentazione della costruzione di prove per l’autovalutazione e la valutazione della preparazione di base degli studenti.”⁸

“Tenuto conto del contributo che le buone pratiche consolidate dalle Università nell’ambito del Piano Lauree Scientifiche possono dare al raggiungimento delle sopracitate finalità e dell’interesse affinché sia incentivata una programmazione integrata dell’orientamento, è incoraggiata l’integrazione dei percorsi di orientamento sopracitati con le tipologie di azioni del PLS 2017 - 2018. Innanzitutto, si richiama l’attenzione sui laboratori per il riconoscimento delle abilità e lo sviluppo delle vocazioni. Sono considerati laboratori di successo quelli che: - sono progettati e realizzati congiuntamente da docenti della Scuola e dell’Università, in possibile collaborazione con attori esterni come, ad esempio, gli attori produttivi, le loro associazioni di rappresentanza, e altri stakeholders esterni alle Università; - sono basati su un progetto che indichi con chiarezza: i) obiettivi formativi; ii) set analitici dei risultati attesi; iii) attività da proporre agli studenti; iv) metodologie per la verifica dei risultati acquisiti; v) monitoraggio complessivo e specifico per i progetti; vi) sistema di valutazione e autovalutazione; - permettono agli studenti di addestrarsi alla risoluzione di problemi, allo sviluppo di modelli interpretativi di situazioni e all’osservazione critica dei fenomeni, anche grazie all’interazione e lavoro di gruppo o altre modalità di socializzazione del sapere; - sono caratterizzati da una numerosità adeguata di studenti (10 – 15 per gruppo) per incontri concentrati in un periodo intensivo (almeno 10-15 ore di lavoro degli studenti) con la presenza e l’intervento dei docenti della Scuola e dell’Università; - sono integrabili nell’ambito del curriculum e dell’orario scolastico, in toto o in parte, anche nell’ambito delle attività previste dall’Alternanza Scuola - Lavoro; - si svolgono per una parte significativa della loro durata all’interno degli Istituti scolastici oppure presso strutture di ricerca presenti nelle Università, negli Enti di ricerca e nelle strutture del mondo del lavoro.”⁹

“Si richiama l’attenzione su quanto previsto dal dlgs 21/2008, art. 3, lett. b) in termini di conoscenza “dei settori del lavoro e del collegamento fra questi e le tipologie dei corsi di studio universitari”, invitando le Università a focalizzare la collaborazione con le imprese, le loro associazioni di rappresentanza e altri stakeholders esterni alle Università e progettare laboratori che tengano conto anche di questa finalità.”¹⁰

“Con l’attuazione dell’Alternanza Scuola – Lavoro e con l’inclusione dell’orientamento verso l’istruzione terziaria tra le azioni finanziabili nell’ambito del PON – Scuola asse I “istruzione”, le interazioni tra le Università e le scuole in attività laboratoriali si sono accresciute e strutturate. Molti studenti delle scuole superiori hanno potuto fare esperienza del metodo di studio in ambito universitario e, più in generale, dell’impegno e delle opportunità derivanti dal proseguire gli studi ai livelli più avanzati. Tale esperienza si è realizzata innanzitutto attraverso esperienze laboratoriali ispirate al modello del Piano Lauree Scientifiche 2014 - 2016. Sarà importante integrare nei progetti POT le attività già in essere con le Scuole e sfruttare l’occasione per consolidare una metodologia di progettazione tra Scuole, Università e, laddove pertinente, imprese (anche attraverso loro associazioni di rappresentanza) che assicuri l’utilizzo efficace ed efficiente delle risorse messe a disposizione per il PLS, per l’Alternanza Scuola-Lavoro e per l’orientamento nell’ambito del PON Scuola. A tal fine, saranno resi disponibili sul portale per le candidature gli elenchi delle Scuole beneficiarie di finanziamento per l’orientamento nell’ambito del bando PON 2017.”¹¹


“Oltre ai laboratori, contribuiscono alle finalità incluse nel citato art. 3 anche le attività didattiche di autovalutazione, che verificano la preparazione all’ingresso nelle Università, consolidano le conoscen-

⁸ Idem

⁹ Idem

¹⁰ Idem

¹¹ Idem



ze acquisite e richiedono il coinvolgimento attivo degli studenti, e i percorsi di incontro tra i docenti dell'università e i docenti della scuola, come opportunità di formazione dei docenti della Scuola che parte dai problemi concreti e si sviluppa attraverso la progettazione congiunta e la realizzazione di attività didattiche e si completa con specifici moduli da erogare in classe. Tali attività di formazione insegnanti inserite nei progetti potranno essere segnalate come attività formative nel Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti (portale SOFIA)".¹²

PERTANTO:

L'Università degli Studi della CAMPANIA "Luigi Vanvitelli" (Ateneo coordinatore) Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale e

Università degli Studi di FIRENZE Dipartimento di Architettura DESIGNCAMPUS

Politecnico di TORINO Dipartimento di Architettura e Design

Università degli Studi di PALERMO Dipartimento di Architettura

Università degli Studi di CAMERINO Scuola di Ateneo di Architettura e Design

Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA Dipartimento di Architettura

Università degli Studi di PERUGIA Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale

Università degli Studi di ROMA 'La Sapienza' Dipartimento di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'Architettura

Università degli Studi di GENOVA Dipartimento di Architettura e Design

Politecnico di BARI Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura

"Alma Mater Studiorum" Università degli Studi di BOLOGNA Dipartimento di Architettura

Università degli Studi di FERRARA Dipartimento di Architettura

con

Politecnico di MILANO Dipartimento di Design

Università Iuav di VENEZIA Dipartimento di Culture del Progetto

Libera Università di BOLZANO Facoltà di Design e Arti

e con il patrocinio della **CUID Conferenza Universitaria Italiana Design**

INDICONO

Il Concorso **[POTDESIGN educo/produco] I EDIZIONE** rivolto agli studenti delle Università in rete e agli alunni degli ultimi due anni di corso delle Scuole Secondarie di secondo grado o nel periodo intercorrente tra il conseguimento del diploma e l'immatricolazione, per AZIONI CONCRETE di Orientamento integrato rispondenti al bisogno urgente della partecipazione, della condivisione, della co-progettazione di processi che possano modificare i comportamenti sociali, culturali e ambientali integrando dove possibile i Progetti di Alternanza Scuola-Lavoro e PON Orientamento.

I partecipanti delle Università e delle Scuole devono costituire gruppi di progetto eterogenei appartenenti alla filiera virtuosa [Università + Scuola + Famiglie + Enti + Aziende]¹³ per una o più azioni concrete. Il processo educativo nasce a scala più ampia, impegnando i partecipanti, studenti universitari con alunni di una scuola prescelta, le rispettive famiglie, aziende ed enti, nel campo della sperimentazione conoscitiva e esplorativa di una azione concreta (recupero di uno spazio esterno o interno della scuola abbandonato riconvertendolo ad una nuova funzione, e/o alla coprogettazione di un oggetto di social design) re-istituendo il valore didattico/formativo, economico/sociale, percettivo/sensoriale ovvero il valore profondamente etico ed estetico dell'azione.

¹² Idem

¹³ Il Progetto di Ricerca Applicata [LANDesign][®] Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale - Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli ha istituito nel 2010 la filiera Virtuosa. Il focus del Progetto è nel recupero di aree esterne abbandonate all'incuria riconvertite in orti urbani o giardini d'agricoltura ubicate in strutture scolastiche, per diffondere la cultura del territorio, la sua rigenerazione e le sue tradizioni in risposta alla nota MIUR "Linee guida per l'educazione alimentare nella scuola italiana" (n° 7853 del 14/10/11). Il Progetto di Ricerca Applicata [LANDesign][®] da giugno 2010 a giugno 2019 ha promosso 15 edizioni del Concorso [LANDesign][®] con i seguenti risultati: 510 scuole della Campania di ogni ordine e grado coinvolte nel Progetto; 2.090 studenti universitari del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale Unicompania tutors del Progetto nelle scuole; 52.000 allievi delle scuole; 52.000 famiglie; 340 Orti realizzati nelle scuole; 750 prototipi di design sul tema [LANDesign][®] realizzati da studenti di Design Unicompania e allievi delle scuole come co-progettisti; il Progetto di Ricerca Applicata [LANDesign][®] ha ricevuto 9 premi nazionali/internazionali.



Ruolo fondamentale è svolto dagli studenti universitari che, in qualità di tutor, strutturano i laboratori didattico esplorativi per il conseguimento delle azioni concrete richieste dal Bando.

REGOLAMENTO

Il Concorso [POTDESIGN educo/produco] I EDIZIONE è rivolto agli studenti delle Università in rete e agli alunni degli ultimi due anni di corso delle Scuole Secondarie di secondo grado o nel periodo intercorrente tra il conseguimento del diploma e l'immatricolazione.

Il Concorso [POTDESIGN educo/produco] I EDIZIONE è lo strumento per la formazione di studenti capaci di riconoscere, al termine del processo di progettazione proposto, la propria vocazione. Gli alunni delle scuole coinvolti attraverso un iter creativo educativo (*e ducère*, tirare fuori) saranno capaci di scegliere con consapevolezza il percorso universitario appropriato e corrispondente alle attitudini personali.

Art. 1 Definizione dei temi-obiettivi

Pertanto, gli obiettivi principali **Concorso [POTDESIGN educo/produco] I EDIZIONE** sono:

"l'integrazione dei percorsi di Orientamento"

"Il riconoscimento delle abilità e lo sviluppo delle vocazioni" (art 1 Linee guida POT 2017/2018). Con processi creativi tesi al benessere delle persone e alla salvaguardia del territorio.¹⁴

Art. 2 Modalità di partecipazione

I partecipanti delle Università e delle Scuole Secondarie di secondo grado al **Concorso [POTDESIGN educo/produco] I EDIZIONE** al fine di "unire tutta la famiglia umana [...] poiché sappiamo che le cose possono cambiare"¹⁵, devono costituire gruppi di progetto eterogenei appartenenti alla filiera virtuosa [Università + Scuola + Famiglie + Enti + Aziende].

Art. 3 Oggetto del Concorso

Il Concorso [POTDESIGN educo/produco] I EDIZIONE sollecita i partecipanti delle Università e delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, costituiti in gruppi di progetto eterogenei, alla "ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale"¹⁶ con una o più AZIONI CONCRETE qui di seguito descritte:

__ EDUCO all'identità degli ambienti e dei luoghi

Riqualificazione di uno spazio anonimo o abbandonato delle Università o della Scuola o ad esempio: un'area verde incolta da riconvertire ad orto o frutteto, uno spazio chiuso non utilizzato adibito ad un nuovo uso, una strada, un giardino, una piazza in prossimità dell'edificio scolastico o universitario e progetto di strutture smontabili, riciclabili e sostenibili di supporto alle attività di coltivazione a disposizione delle comunità scolastiche o comunali;

__ PRODUCO artefatti di Design sociale

Progetto, nel rispetto dell'ambiente e del benessere delle persone, di un prodotto appartenente alle seguenti categorie:¹⁷

1) *sostitutori*: a questa categoria appartengono tutti gli oggetti che l'uomo indossa, che si trovano per così dire al grado zero nella relazione dello spazio-contatto, espansione reale o virtuale del corpo umano: occhiali, abiti, zaini, ombrelli, etc.

¹⁴ Cfr. Progetto [POTdESigneduco/produco]2017-2018

¹⁵ Cfr. Papa Francesco, *Laudato si*, n. 13

¹⁶ Idem

¹⁷ Per approfondimenti Antonio D'Auria, Renato De Fusco, *Il Progetto del design. Per una didattica del disegno Industriale*, ETASLIBRI, Milano, 1992



- 2) *lavoratori* a questa categoria appartengono tutti gli oggetti che ci aiutano a compiere vari tipi di operazioni, che si trovano a stretto contatto con l'uomo, ma lo sono occasionalmente: matite, penne per scrivere, posate per mangiare, forbici, etc.
- 3) *contenitori cavi* a questa categoria appartengono tutti gli oggetti che sono atti a contenere in maniera occasionale o permanente altri oggetti: stoviglie, bottiglie, valigeria, contenitori, mobili, elettrodomestici etc.
- 4) *contenitori pieni* a questa categoria appartengono tutti gli oggetti che sono non utilizzabili direttamente nel loro interno, e che sono essenzialmente caratterizzati da due parti un macchinario e il relativo contenitore.
- 5) *sostenitori* a questa categoria appartengono tutti gli oggetti che sostengono in maniera evidente e riconoscibile il corpo umano permettendo allo stesso di svolgere altre azioni: sedie, poltrone, tavoli, letti, etc.
- 6) *trasportatori*, a questa categoria appartengono tutti i contenitori semoventi che servono alla mobilità delle persone o delle cose, per terra, per aria, per acqua.
- 7) *visualizzatori*, a questa categoria appartengono tutti gli oggetti o parte degli oggetti che servono a trasmettere o comunicare qualcosa: segnaletica, prodotti editoriali, patterns, manifesti, locandine etc.

Art. 4 Requisiti per la partecipazione

La partecipazione al **Concorso [POTDESIGN educo/produco] I EDIZIONE** con una o più AZIONI CONCRETE è aperta ad alunni e studenti delle Università e delle Scuole Secondarie di Secondo Grado costituiti in gruppi di progetto eterogenei appartenenti alla filiera virtuosa [Università + Scuola + Famiglie + Enti + Aziende], per esempio:

- studenti universitari e loro docenti con alunni delle scuole secondarie di secondo grado e i loro docenti con l'aiuto delle famiglie, di esperti, aziende ed Enti che dovranno dare il loro sostegno e contributo nella fase progettuale, esecutiva e di manutenzione;
- alunni delle scuole secondarie di secondo grado e loro docenti con l'aiuto delle famiglie, di esperti, ed Enti che dovranno dare il loro sostegno e contributo nella fase progettuale, esecutiva e di manutenzione.

La partecipazione al Concorso è gratuita

I partecipanti potranno presentare gli esiti dei risultati raggiunti attraverso le AZIONI CONCRETE.

Art. 5 Elaborati richiesti

Gli elaborati richiesti per le AZIONI CONCRETE

1) EDUCO all'identità degli ambienti e dei luoghi

2) PRODUCO artefatti di Design sociale

sono:

- a) n° 1 Tavola di dimensioni A1 su qualsiasi supporto rigido (cartoncino, forex, plastica, etc.) per testi, schizzi, disegni, ricerche, foto, collage, mosaici, etc. necessari per la comprensione dell'AZIONE CONCRETA realizzata.
 - b) n° 1 Tavola di dimensioni A1 contenente la rappresentazione del progetto.
 - c) Relazione in italiano (massimo una cartella).
 - d) PITCH di 1 minuto. Un breve filmato che racconti il dietro le quinte del progetto, le storie che possono narrare com'è nata l'idea, le sue caratteristiche, gli episodi o i personaggi interessanti nati in fase di sviluppo, curiosità o misteri. Se, per esempio, i concorrenti sono dei bravi attori è possibile raccontare il progetto con una piccola performance, NON sono ammesse presentazioni PowerPoint di alcun genere.
 - e) N° 10 Foto dei partecipanti: N° 9 foto delle fasi di elaborazione ed esecuzione del progetto + N° 1 foto di tutto il gruppo di progetto, con risoluzione minima di 300 dpi.
 - f) Foto (da 1 a 5) della realizzazione dell'AZIONE CONCRETA 1 e/o del modello dell'AZIONE CONCRETA 2.
- Si precisa che laddove vengano inviate foto di minori, la Scuola partecipante dovrà fornire su richiesta le corrispondenti liberatorie da parte dei tutori.**
- g) SCHEDE DI PARTECIPAZIONE - **Allegato A**

Art. 6 Modalità d'invio degli elaborati

Per la partecipazione al concorso gli elaborati dovranno essere caricati entro e non oltre il giorno **18 novembre 2019 ore 14:59** sulla piattaforma <https://desall.com/> all'indirizzo: <http://bit.ly/POTDESIGN>



Art. 7 Criteri di valutazione

I criteri principali di valutazione, nel rispetto dei temi-obiettivi, sono: creatività, approccio sensibile e coerente ai temi, grado di approfondimento, di sperimentazione, originalità. La valutazione dei progetti candidati avverrà come segue:

I FASE IN SEDE

Ciascun Ateneo, con apposita Commissione, candida - tra tutti i gruppi partecipanti al concorso della Sede - un progetto finalista per l'AZIONE CONCRETA 1) **EDUCO all'identità degli ambienti e dei luoghi** e un progetto finalista per l'AZIONE CONCRETA 2) **PRODUCO artefatti di Design sociale**.

II FASE NAZIONALE

Una Giuria Nazionale classificherà i primi tre progetti e le 5 menzioni speciali per ogni AZIONE CONCRETA tra tutti i progetti selezionati nei 15 Atenei promotori.

Art. 8 Composizione delle Giurie

I FASE IN SEDE

Il Referente del Progetto di ciascuna Sede, promotori del presente Concorso, nominerà una Giuria apposita costituita da tre membri e provvederà all'invio all'Ateneo Capofila degli elaborati dei progetti selezionati per l'AZIONE CONCRETA 1) **EDUCO all'identità degli ambienti e dei luoghi** e per l'AZIONE CONCRETA 2) **PRODUCO artefatti di Design sociale** unitamente al modello dei progetti finalisti.

I materiali da inviare per la partecipazione alla mostra e premiazione finale sono specificamente indicati all'Art. 5 nei punti a) b) c) d) e) f) del presente.

II FASE NAZIONALE

La Giuria Nazionale è presieduta dal Rettore dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Prof. Giuseppe Paolisso ed è composta da:

Prof. Francesca Tosi, Università degli Studi di FIRENZE - Presidente CUID

Prof. Sabina Martusciello, Referente Nazionale del Progetto **[POTDESIGN educo/produco]**

Prof. Maria Dolores Morelli, Università degli Studi della CAMPANIA "Luigi Vanvitelli"

Prof. Paolo Tamborrini, Politecnico di TORINO

Prof. Dario Russo, Università degli Studi di PALERMO

Prof. Luca Bradini, Università degli Studi di CAMERINO

Prof. Stefania Camplone, Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA

Prof. Paolo Belardi, Università degli Studi di PERUGIA

Prof. Sabrina Lucibello, Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"

Prof. Giulia Pellegri, Università degli Studi di GENOVA

Prof. Rossana Carullo, Politecnico di BARI

Prof. Elena Formia, "Alma Laurea Studiorum" Università degli Studi di BOLOGNA

Prof. Dario Scodeller, Università degli Studi di FERRARA

Prof. Francesco Zurlo, Politecnico di MILANO

Prof. Laura Badalucco, Università luav di VENEZIA

Prof. Kuno Prey, Libera Università di BOLZANO



Art. 9 Premi e segnalazioni

I FASE IN SEDE

La Giuria di ciascuna Sede stabilirà i premi e le menzioni da assegnare ai progetti selezionati della I fase, a suo insindacabile giudizio.

II FASE NAZIONALE

La Giuria Nazionale selezionerà, a suo insindacabile giudizio, **3 classificati e 5 menzionati speciali** per l'AZIONE CONCRETA 1) **EDUCO all'identità degli ambienti e dei luoghi:**

alle scuole, costi per la partecipazione alle attività ¹⁸:

1° classificato € 7.000,00

2° classificato € 4.000,00

3° classificato € 2.000,00

al gruppo degli studenti universitari, referenti per i progetti primi classificati sarà riconosciuto un rimborso spese forfettario per la realizzazione del prototipo pari ad € 500,00.

La Giuria Nazionale selezionerà, a suo insindacabile giudizio, **3 classificati e 5 menzionati speciali** per l'AZIONE CONCRETA 2) **PRODUCO artefatti di Design sociale:**

alle scuole, costi per la partecipazione alle attività ¹⁸:

1° classificato € 7.000,00

2° classificato € 4.000,00

3° classificato € 2.000,00

al gruppo degli studenti universitari, referenti per i progetti classificati sarà riconosciuto un rimborso spese forfettario per la realizzazione del prototipo pari ad € 500,00

I lavori dei classificati e dei menzionati saranno pubblicati su volumi e riviste scientifiche specializzate e sui siti di tutti gli Atenei partecipanti e della CUID.

Tutti gli allievi delle Scuole partecipanti al Concorso riceveranno un attestato di partecipazione con l'attribuzione di crediti formativi.

Tutti gli studenti universitari partecipanti al Concorso otterranno un numero di Crediti Formativi Universitari stabilito dal rispettivo Consiglio del Corso di Studi al quale lo studente è iscritto.

La Cerimonia conclusiva avverrà il 18 dicembre 2019 nell' Abazia di San Lorenzo ad septimum, Aversa. sede del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

Art.10 Accettazione

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione incondizionata del presente Bando.

Art. 11 Privacy e liberatoria

Le opere inviate non saranno restituite e resteranno a disposizione delle Università proponenti il Bando che si riserveranno la possibilità di produrre materiale didattico/divulgativo con i contributi inviati, senza corrispondere alcuna remunerazione o compenso agli autori. Le opere potranno essere pubblicate sul sito web delle Università e della CUID, nonché utilizzate per la realizzazione di mostre e iniziative a scopo didattico e educativo.

¹⁸ *Gli importi assegnati corrispondono alle spese (sostenute esclusivamente dall'Ateneo coordinatore) per viaggi, vitto ed alloggio necessari alla partecipazione delle Scuole alla Cerimonia conclusiva, così come previsto da Regolamento POT Piani Orientamento e Tutorato del MIUR.*



L'invio dell'opera per la partecipazione al concorso implica il possesso di tutti i diritti dell'opera stessa e solleva Desall s.r.l. e le Università da tutte le responsabilità, costi e oneri di qualsiasi natura, che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto dell'opera. Gli elaborati prodotti dovranno pervenire corredati dal consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016 (Allegato A).
Le spese di spedizione per l'invio dei materiali sono a carico dei partecipanti.

Art.12 Informazioni

Ogni informazione potrà essere richiesta al seguente indirizzo **info@desall.com**



Allegato A – SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

CONCORSO [POTDESIGN educo/produco] I EDIZIONE

ATENEIO _____

Classe di Laurea L4 DISEGNO INDUSTRIALE

CORSO DI STUDIO _____

Struttura di afferenza del CdS DIPARTIMENTO / FACOLTÀ / SCUOLA / ALTRO _____

Indirizzo _____

Tel. _____ @ _____

DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO / FACOLTÀ / SCUOLA / ALTRO _____

contatti _____

DOCENTE REFERENTE _____

contatti _____

EVENTUALE ALTRO DOCENTE REFERENTE _____

contatti _____

n° docenti partecipanti _____ n° studenti partecipanti _____ n° altri partecipanti ^{*} _____

Elenco degli studenti partecipanti

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____
11. _____
12. _____
13. _____
14. _____
15. _____
16. _____
17. _____
18. _____
19. _____
20. _____
21. _____
22. _____
23. _____
24. _____
25. _____

Elenco degli altri partecipanti ^{*}

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____
11. _____
12. _____
13. _____
14. _____
15. _____
16. _____
17. _____
18. _____
19. _____
20. _____
21. _____
22. _____
23. _____
24. _____
25. _____



EVENTUALE ALTRO CORSO DI STUDIO _____

CORSO DI STUDIO _____

Struttura di afferenza del CdS DIPARTIMENTO / FACOLTÀ / SCUOLA / ALTRO _____

Indirizzo _____

Tel. _____ @ _____

DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO / FACOLTÀ / SCUOLA / ALTRO _____

contatti _____

DOCENTE REFERENTE _____

contatti _____

EVENTUALE ALTRO DOCENTE REFERENTE _____

contatti _____

n° docenti partecipanti _____ n° studenti partecipanti _____ n° altri partecipanti ^{*} _____

Elenco degli studenti partecipanti

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____
11. _____
12. _____
13. _____
14. _____
15. _____
16. _____
17. _____
18. _____
19. _____
20. _____
21. _____
22. _____
23. _____
24. _____
25. _____

Elenco degli altri partecipanti ^{*}

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____
11. _____
12. _____
13. _____
14. _____
15. _____
16. _____
17. _____
18. _____
19. _____
20. _____
21. _____
22. _____
23. _____
24. _____
25. _____



ISTITUTO SCOLASTICO _____

Indirizzo _____

Tel. _____ @ _____

DIRIGENTE SCOLASTICO _____

contatti _____

DOCENTE REFERENTE _____

contatti _____

EVENTUALE ALTRO DOCENTE REFERENTE _____

contatti _____

CLASSE/I _____

n° docenti partecipanti _____ n° allievi partecipanti _____ n° altri partecipanti ^{*} _____

Elenco degli allievi partecipanti

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____
11. _____
12. _____
13. _____
14. _____
15. _____
16. _____
17. _____
18. _____
19. _____
20. _____
21. _____
22. _____
23. _____
24. _____
25. _____

Elenco degli altri partecipanti ^{*}

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____
11. _____
12. _____
13. _____
14. _____
15. _____
16. _____
17. _____
18. _____
19. _____
20. _____
21. _____
22. _____
23. _____
24. _____
25. _____



EVENTUALE ALTRO ISTITUTO SCOLASTICO _____

Indirizzo _____

Tel. _____ @ _____

DIRIGENTE SCOLASTICO _____

contatti _____

DOCENTE REFERENTE _____

contatti _____

EVENTUALE ALTRO DOCENTE REFERENTE _____

contatti _____

CLASSE/I _____

n° docenti partecipanti _____ n° allievi partecipanti _____ n° altri partecipanti ^{*} _____

Elenco degli allievi partecipanti

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____
11. _____
12. _____
13. _____
14. _____
15. _____
16. _____
17. _____
18. _____
19. _____
20. _____
21. _____
22. _____
23. _____
24. _____
25. _____

Elenco degli altri partecipanti ^{*}

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____
11. _____
12. _____
13. _____
14. _____
15. _____
16. _____
17. _____
18. _____
19. _____
20. _____
21. _____
22. _____
23. _____
24. _____
25. _____



ENTE _____
Indirizzo _____
Tel. _____ @ _____
REFERENTE RESPONSABILE _____
contatti _____
n° partecipanti _____

Elenco dei partecipanti

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

AZIENDA _____
Indirizzo _____
Tel. _____ @ _____
REFERENTE RESPONSABILE _____
contatti _____
n° partecipanti _____

Elenco dei partecipanti

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

Totale partecipanti _____

Luogo e data _____

* È necessario indicare nella presente scheda, tutti i nominativi dei partecipanti al GRUPPO (dirigente scolastico, studenti, docenti, genitori, nonni, fratelli, amici, bambini, esperti, aziende ed enti) che contribuiscono alla realizzazione delle AZIONI CONCRETE del Progetto [POTDESIGN educo/produco].